



Foglio periodico della comunità Parrocchiale di Santa Maria della Rotonda Napoli

Telefono: 081.5607226 - Fax: 081.5602495 sito internet: [www.parrochiarotonda.org](http://www.parrochiarotonda.org) - e-mail: [segreteria@parrochiarotonda.org](mailto:segreteria@parrochiarotonda.org)

GENNAIO 2011

Carissimi,

il calendario cristiano pur iniziando con la prima domenica d'avvento, dedica un'attenzione tutta particolare al primo giorno dell'anno civile.

In questa data ricorre la memoria liturgica di Maria madre di Dio e, si celebra la giornata mondiale della pace.

Dio avvolge con il manto della sua benevolenza il ritmo dell'anno, il Principe della pace splende nel mondo e la benedizione di Dio, per intercessione di Maria viene elargita con abbondanza su di noi.

Riflettiamo brevemente tra gli auguri, normalmente scambiati, e l'augurio di Pace e bene di Dio.

Nelle relazioni sociali ci sono delle regole di buona educazione che è giusto insegnare e rispettare, e una di queste è certamente il saluto.

Quando si entra in una casa, è buona educazione salutarsi e scambiarsi dei convenevoli, come certamente avviene ogni inizio d'anno scambiandosi saluti e sinceri auguri di prosperità, salute....

Sono parole che, al di là delle espressioni utilizzate, hanno il compito di accogliere ed avviare una relazione.

Pace e Bene è il saluto che da sempre risuona nella chiesa.

*Pace!* Viene dal nostro lavoro, dalle nostre fatiche, dal nostro perdono.

*Bene!* E' il dono di Dio, che aggiunge frutti alle nostre iniziative e splendore alle intenzioni.

L'augurio che quest'anno mi sento di rivolgere a ciascuno è, che pur nelle difficoltà quotidiane con le quali dobbiamo confrontarci, difficoltà economiche, precarietà nel lavoro, difficoltà di relazioni, ciascuno possa guardare l'altro scoprendo con stupore che ogni persona è un bene prezioso; che tutti abbiamo doni particolari, che arricchiscono la comunità ecclesiale e sociale.

L'augurio più bello, dopo il pace e bene, è che ogni famiglia sia viva e armoniosa e si realizzi in Dio il vero donarsi e accogliersi fondamento di qualsiasi unione che resiste alla bufera degli eventi.

Buon anno a tutti.

Il Parroco

*Sac. Salvatore Fratellanza*

### La Bibbia: tanti diversi libri, una sola storia

La Bibbia cattolica non è un libro, ma una "biblioteca", una raccolta di settantatré composizioni letterarie, di solito brevi, scritte in ebraico, aramaico o greco. Il titolo stesso, dato da noi cristiani, deriva dal sostantivo greco "biblia", che vuole dire "libretti".

E' il prodotto di un millenario processo di formazione, con il confluire sia di racconti, nati nei vari contesti della vita sociale e religiosa (la tribù, il tempio, la corte ) e trasmessi oralmente, sia dell'opera scritta di singoli autori.

Nel suo insieme la Bibbia narra un'unica lunga storia, quella della salvezza dell'uomo, che, iniziata con la creazione ("Genesi"), si completerà alla fine dei tempi ("Apocalisse di Giovanni").

Questa storia si sviluppa attraverso due fasi: il tempo della promessa e della preparazione raccontato nei libri dell'Antico Testamento, e quello del compimento in Cristo, e dell'annuncio a tutte le genti, descritto nel Nuovo Testamento.

Il termine "testamento" non va inteso nel senso comune di ultime volontà di una persona. E' il corrispondente di quello ebraico "*berit*" che significa "alleanza", cioè la promessa di un dono da parte di Dio e, al tempo stesso, impegno di osservare la sua legge, da parte dell'uomo. Dio e l'uomo si impegnano reciprocamente ed affermano di appartenersi l'un l'altro, diventano amici e intimi.

E', quindi, chiamato dagli ebrei "alleanza" il rapporto religioso che Dio stabilì con il popolo di Israele, stretto al Sinai da Mosè con il rito del sangue di animali offerti in sacrificio.

"Alleanza", questa, qualificata "antica" dai cristiani, per distinguerla dalla "nuova", tra Dio e tutti i popoli, sancita da Gesù con il sangue versato sulla Croce.

E' evidente la profonda unità tra le due alleanze, delle quali la prima è preparazione della seconda. Per questo i cristiani conservano e venerano nella Bibbia sia i testi sacri del popolo ebraico sia i propri, come unico libro, che contiene l'unica parola di Dio e l'unica salvezza.

*Il Gruppo dei Lettori*



**Gennaio 2011**



Sabato 1°

Solennità della  
Madre di Dio

- Festa di Precetto -

Orario delle SS. Messe

9.00 - 10.15 - 11.30 - 12.45 - 19.00



**SABATO 15**  
**63° COMPLEANNO**  
**del PARROCO**

Ore 19.00

Preghiamo per lui e con lui  
durante la  
Celebrazione Eucaristica



Martedì 18 - Martedì 25



**Settimana di Preghiera**  
per  
**l'Unità dei Cristiani**

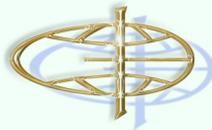
Ogni giorno, durante le SS. Messe,  
intenzioni particolari di preghiera



Domenica 2 ore 19.45

*In Chiesa*

Concerto per organo a 4 mani



Giovedì 27 ore 19.30

*In Chiesa*

Incontro di

Preghiera per la Pace



Giovedì 6

Solennità dell'Epifania  
del Signore

Orario SS. Messe:

9.00 - 10.15 - 11.30 - 12.45 - 19.00



Ogni giorno in Cappellina

8.30: Recita delle Lodi

19.45: Recita dei Vespri

Insieme ai Sacerdoti

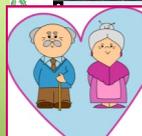


Domenica 9

Battesimo del Signore

h.10.00

Celebrazione dei Battesimi



Ogni Mercoledì alle ore 17.00

Si incontra il Gruppo della Terza Età



Ogni Venerdì alle ore 19.00

Si incontra il Coro Parrocchiale